



COMUNE DI
SAN GREGORIO DA SASSOLA
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
CON IL METODO "PORTA A PORTA", TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI, SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, ED ALTRI SERVIZI ACCESSORI.**
CIG: 7558109CD8

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
DUVRI

IL PROGETTISTA
Ing. Antonio Salvatori

1) PREMESSA

Il presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n° 81/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 c. 3 del D. Lgs n° 106/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi all'Appaltatore; nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o, ove non possibile diversamente, ridurre al minimo tali interferenze.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio dell'Ente appaltante con contratti differenti.

Relativamente ai servizi oggetto del presente appalto, il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio del Comune di San Gregorio da Sassola.

Rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori:

- ✓ l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- ✓ l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- ✓ l'elenco delle macchine ed attrezzature
- ✓ l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- ✓ la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- ✓ elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi l'Impresa appaltatrice dovrà valutare i potenziali contatti con la generica utenza (cittadini, autoveicoli, altri utenti, etc.) sul territorio e presso le strutture (es. centro di raccolta) ove l'appaltatore dovrà operare.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio dell'Ente appaltante.

2) STAZIONE APPALTANTE

Committente	Comune di San Gregorio da Sassola
Sede Legale	Largo Sturzo, 6 – 00010 San Gregorio da Sassola (RM)
Tel./Fax	tel. 0774.480014
Responsabile dell'Area Tecnica	Arch. Roberto Berardi

3) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio di San Gregorio da Sassola e la durata dell'appalto è fissata in anni 5 (cinque), salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

4) DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nel capitolato speciale d'appalto.

5) NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Numero Unico per le Emergenze	112
Polizia	113
Carabinieri	112
Guardia di Finanza	117
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco –V.V.F.	115
Emergenza Ambientale	1515
Soccorso stradale	803116
Comune di San Gregorio da Sassola	0774 / 480014
Farmacia Dr. Traversa Maria Grazia	0774 / 480000
Polizia Locale	0774 / 480014
ENEL (segnalazione guasti)	N° verde: 800 3500 – cell.: 320/2041500
GAS (segnalazione guasti)	N° verde: 800 151313 (Soc. VIVIGAS)

6) PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il "cantiere" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla migliore esecuzione dei servizi senza rischi con l'abbattimento dei rischi dovuti alle interferenze.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico comunale coordina una riunione periodica con i rappresentanti dell'Impresa appaltatrice, al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul

territorio che possano comportare rischi di interferenza con lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, anche in riferimento ad interventi di edilizia privata che verranno autorizzati.

In caso di presunte interferenze tra l'Appaltatore del servizio in oggetto e le altre ditte operanti sul territorio comunale, il Responsabile del Servizio Tecnico, se lo riterrà opportuno, convocherà le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.

La Società appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal suddetto Responsabile attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza.

Resta in ogni caso a carico dell'Appaltatore l'obbligo di modificare il proprio Piano Operativo di Sicurezza e di adottare le misure conseguenti, ogni qualvolta sopraggiungano circostanze tali da richiedere specifiche misure di coordinamento, e di informare il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine ad eventuali interferenze che non è stato possibile eliminare nemmeno a seguito degli interventi correttivi suddetti.

Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il Responsabile del Servizio Tecnico, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavori sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 c. 2 del D. Lgs. n° 81/2008).

L'appaltatore si impegna a partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati; inoltre, nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi deve comunicare al Responsabile del Servizio Tecnico:

- ✓ elenco aziende, lavoratori autonomi, appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto
- ✓ elenco macchine ed attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice.

Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese quelle igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada.

Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza.

L'impiego delle attrezzature e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono essere eccessivamente rumorose né tecnicamente inefficienti, e devono rispondere ai requisiti di marcatura CE.

Inoltre la ditta deve attenersi a tutte le norme operative descritte nel C.S.A. e deve:

- ✓ individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze;
- ✓ individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto

soccorso;

- ✓ stabilire i criteri da adottare per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione;

Laddove vi siano attività in corso, l'Appaltatore, prima dello svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, deve:

- a) mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.);
- b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero appositamente individuata;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 c. 1 e 2 della L. 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- f) effettuare la movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza;
- g) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante.

Nel futuro Centro Comunale di Raccolta saranno applicate le seguenti disposizioni per la riduzione delle interferenze:

- a) il Responsabile del Servizio Tecnico deve comunicare alla Società appaltatrice, almeno ventiquattro ore prima, il giorno e l'orario dell'ingresso nel centro comunale di raccolta di qualsiasi ditta incaricata dal comune (esempio ditta per lo scarico indiretto delle acque di prima pioggia, trasportatore dei RAEE, servizi di manutenzione etc.);
- b) le operazioni di scarico indiretto delle acque di prima pioggia e caricamento dei cassoni RAEE devono avvenire possibilmente nei giorni di chiusura della struttura al pubblico;
- c) a seguito della comunicazione di cui al precedente punto a) il Responsabile della Società appaltatrice deve provvedere ad informare gli operatori addetti della raccolta dei rifiuti delle possibili interferenze nel centro comunale di raccolta, invitando a mantenere nella struttura una velocità non superiore a 5 Km orari;
- d) nel caso in cui la sosta di qualsiasi mezzo di manutenzione debba necessariamente avvenire in punti di poca visibilità, la Società appaltatrice deve provvedere a posizionare un apposito triangolo mobile di pericolo almeno 10 metri prima;
- e) La società appaltatrice deve informare qualsiasi ditta o utenza al momento dell'ingresso della struttura delle possibili interferenze, oltre che a posizionare un cartello ben visibile all'ingresso del centro comunale di raccolta al fine di comunicare dei lavori in corso e di imporre una velocità non superiore ai 5 km/h

7) COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 c. 1 del DPR n° 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e i D.P.I. eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici , etc.);
- d) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta nella tabella seguente un computo metrico con delle azioni da mettere in campo per la riduzione dei rischi da interferenza che devono essere integrata durante l'appalto, se ritenuto opportuno dal Responsabile del procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario €	Costo totale €
Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	650	0,95	617,50
Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento e per interdizione a terzi delle stesse	n°	20	8,50	170,00
Transenne modulari per la delimitazione delle aree	n°	10	59,50	595,00
Delimitazione di zone realizzata mediante picchetti metallici	n°	70	1,55	108,50
Riunioni con tra il RSPP della Società appaltatrice ed il Responsabile dell'Ufficio competente dell'Ente appaltante.	n° ore / anno	20	50,00	1.000,00
COSTO ANNUO €				2.491,00

La stima dei costi deve necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Considerato che l'appalto ha una durata prevista di n° 5 anni, i costi per le interferenze ammontano a complessivi € 12.455,00.

8) CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) rappresenta, ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D. Lgs 50/2016, l'insieme delle indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, c. 3, del D. Lgs. n° 81 del 2008.

Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori comunali e le altre ditte operanti sul territorio comunale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

Resta a carico dell'Appaltatore l'obbligo di verificare e segnalare all'Appaltatore l'eventuale necessità di apportare modifiche al presente documento durante lo svolgimento dei servizi vista la complessità delle prestazioni da eseguire.

In tal senso, il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.